

di Gianni Bazzoni

► SASSARI

Il territorio del Sassarese continua a sopportare tagli nell'indifferenza generale. Anche in settori cruciali, quelli che con gli sprechi non c'entrano niente e che hanno un grande valore perchè possono salvare vite umane. L'ultimo caso in ordine di tempo è quello dei sommozzatori dei vigili del fuoco del comando provinciale che di notte non fanno più servizio. Il nord Sardegna, di fatto, resta scoperto e l'unico presidio attivo anche nella fascia notturna è quello di Cagliari, a 250 chilometri di distanza.

Il Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, ha sollevato il problema a livello nazionale: «Gli sprechi pubblici vadano a individuarli da altre parti – ha detto il segretario generale Antonio Brizzi – e non nei vigili del fuoco». Era stato il rappresentante provinciale del Conapo, Pietro Nurra, nei giorni scorsi

Niente sommozzatori nell'orario notturno, è allarme sicurezza

Vigili del fuoco, la politica dei tagli ha cancellato il presidio del nord Sardegna: il sindacato apre una vertenza nazionale

si a stigmatizzare la riorganizzazione dei nuclei sommozzatori dei vigili del fuoco in Sardegna: «E' un disegno che mette in seria discussione un servizio tanto efficiente quanto efficace – aveva detto – non è accettabile che il nord Sardegna venga privato di un servizio fondamentale come

quello dei sommozzatori».

In effetti serve a poco che in Sardegna sia presente un altro nucleo sommozzatori a Cagliari: da solo non può garantire il soccorso in tutta l'isola, considerato che possiede 1900 chilometri di coste e non può avere il supporto di altre regioni confinanti.

«La chiusura notturna del nucleo di Sassari – ha sottolineato Pietro Nurra – è un danno ai cittadini e determina serie criticità. La cancellazione fatta a tavolino, infatti, non tiene conto della sicurezza, dell'enorme traffico marittimo notturno».

La settimana scorsa, alle quat-



I sommozzatori dei vigili del fuoco durante un intervento

tro e mezzo del mattino, i sommozzatori hanno salvato una bagnante a Marina Piccola a Cagliari: se lo stesso fatto fosse accaduto a 250 chilometri di distanza come sarebbe andata a finire? Ma i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno competenza anche su fiumi, laghi e pozzi:

il 2 maggio il nucleo di Sassari aveva ritrovato in vita un disperso nel fiume Padrongianos. E le ricerche erano cominciate durante la notte. La soppressione del servizio notturno appare una soluzione pericolosa e per niente strategica.